

## Lingue straniere e DSA. Fondamenti teorici e principi per la realizzazione del Piano Glottodidattico Personalizzato

*Luciana Favaro*  
Università Ca' Foscari Venezia

Attività 01. - **Cos'è la dislessia** - Secondo voi quali delle seguenti affermazioni sulla dislessia sono vere?

La dislessia...

- ... è un disturbo poco frequente.
- ... è associabile a un basso quoziente intellettivo.
- ... è una difficoltà motivazionale e comportamentale.
- ... è uno stato temporaneo che può essere superato.
- ... colpisce l'abilità di comprensione.
- ... colpisce l'abilità di decodifica della lingua scritta.
- ... ha un'origine neurologica.
- ... è l'esito di un trauma cerebrale.
- ... è superabile leggendo più spesso ad alta voce.
- ... è legata a un basso grado di consapevolezza fonologica.
- ... può creare un senso di bassa autostima.

Attività 02. - **Cos'è la dislessia** - Questi compiti hanno almeno 2 caratteristiche in comune. Riuscite ad individuarle?

- a. Nominare rapidamente
- b. Fare lo spelling
- c. Scrivere sotto dettatura
- d. Prendere appunti
- e. Individuare un'informazione visiva
- f. Contare alla rovescia
- g. Cantare e battere il tempo
- h. Stare in equilibrio su un piede mentre si conta

Attività 03. – **Barriere linguistiche** - Indicate nella seguente tabella quali abilità, secondo voi, sono in qualche modo colpite dalla dislessia.

ASCOLTO	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> NO	
INTERAZIONE ORALE	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> NO	
PRODUZIONE ORALE	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> NO	
LETTURA	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> NO	
PRODUZIONE SCRITTA	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> NO	

Attività 04. – **L'Accessibilità glottodidattica** – Partendo dalle 3 categorie proposte, indicate nella seguente tabella come l'insegnante può rendere maggiormente accessibile l'apprendimento linguistico all'allievo dislessico.

La mia relazione con lo studente
<ul style="list-style-type: none"> <li>• .....</li> <li>• .....</li> <li>• .....</li> </ul>
Le mie strategie didattiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>• .....</li> <li>• .....</li> <li>• .....</li> </ul>
I materiali, le tecniche, la verifica
<ul style="list-style-type: none"> <li>• .....</li> <li>• .....</li> <li>• .....</li> </ul>

Per approfondimenti:

- Daloiso M., 2012, *Lingue straniere e dislessia evolutiva. Teoria e metodologia per una glottodidattica accessibile*, Utet Università, Torino .
- Daloiso M., 2012, *La dislessia nella classe di inglese. Una guida metodologica*, OUP, Firenze.
- Piechurska-Kuciel E., 2010, *Dyslexia in the Foreign Language Classroom*, Bristol/Buffalo/Toronto, Multilingual Matters.
- Schneider E., Crombie M., 2003, *Dyslexia and Foreign Language Learning*, Londra, Fulton.
- Turner E., Pughe J., 2004, *Dyslexia and English*, Londra, Fulton.

Per informazioni sul “Progetto DEAL” (Dislessia Evolutiva e Apprendimento delle Lingue) dell’Università Ca’ Foscari Venezia visitate il sito [www.unive.it/centrodidatticalingue](http://www.unive.it/centrodidatticalingue) o contattate il Coordinatore del progetto: [daloiso@unive.it](mailto:daloiso@unive.it).

Potete seguirci anche su Facebook: [www.facebook.com/progetto.deal](http://www.facebook.com/progetto.deal).